



**UNIONE
COMUNI DEL
CAMPOSAMPIERESE**

Quaderno **2**

PUNTO SICUREZZA

L'UNIONE DEI COMUNI
IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE
A SCUOLA DI SICUREZZA
SICUREZZA SULLA STRADA
SICUREZZA A 360°
SICUREZZA AGRICOLA
PROTEZIONE CIVILE





UNIONE
COMUNI DEL
CAMPOSAMPIERESE

L'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Sono onorata di presentare questa pubblicazione a tutti i cittadini dell'Unione del Camposampierese. L'Unione, che raggruppa oggi 8 comuni, ci aiuta ad unire le forze per aumentare la quantità e la qualità di alcuni servizi. Il servizio della Polizia Locale è forse il più importante perché incide sulla sicurezza della vita delle persone. Con il PUNTO SICUREZZA 2, stampato in oltre 25.000 copie, intendiamo raggiungere tutte le famiglie, le attività produttive e di servizi, per condividere valori e regole del vivere civile e della sicurezza stradale, urbana ed ambientale. L'impegno di tutti deve essere orientato ad assumere consapevolezza delle difficoltà e dei problemi, a condividere le priorità e le soluzioni, promuovendone la piena adesione. Lo sviluppo e la qualità della vita del nostro territorio non sarà possibile senza la crescita e il contributo delle persone che vivono in questo territorio. E per crescere bisogna stare insieme! Questa pubblicazione è stata possibile grazie al contributo di tante aziende che operano con successo nel nostro territorio e che ne hanno condiviso le finalità. Ringrazio tutti i cittadini che ogni giorno, nel Camposampierese, combattono in prima linea nel tentativo di migliorare se stessi e il contesto che ci circonda e lavorano con umiltà e determinazione per trasmettere alle nuove generazioni i valori di questo territorio. A nome di tutti i Sindaci e mio personale, rivolgo infine un grazie sentito a chi, ogni giorno, sul campo di battaglia delle nostre strade, cerca di garantire una migliore vivibilità e sicurezza ai nostri paesi, cerca non senza rischi ed amarezze di proteggere la nostra vita dalle nostre stesse distrazioni, cerca di insegnare ai nostri figli che per salvare il dono della vita bisogna anche rispettare delle regole. Grazie agli uomini e alle donne del Comando della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese.

SILVIA FATTORE
Presidente dell'Unione Comuni
e Sindaco di Villanova di Camposampiero





LA CRESCITA DEI COMUNI DELL'UNIONE



I SINDACI PRESIDENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI

dal 01/07/2001 al 31/12/2001

Santa Giustina in Colle: Sig. Ballan Francesco

dal 01/01/2002 al 31/12/2002

San Giorgio delle Pertiche: Sig.ra Bellotto Rina

dal 01/01/2003 al 31/12/2003

Borgoricco: Sig. Frasson Flavio

dal 01/01/2004 al 31/12/2004

Camposampiero: Sig. Volpato Marcello

dal 01/01/2005 al 31/12/2005

Loreggia: Sig.ra Peron Maria Grazia

dal 01/01/2006 al 31/12/2006

Villa del Conte: Sig. Cazzaro Francesco

dal 01/01/2007 al 31/12/2007

Villanova: Sig.ra Fattore Silvia

L'Unione dei Comuni del Camposampierese nasce nel 2001 con lo scopo di unire le energie per migliorare alcuni servizi offerti ai cittadini. Sono 4 i comuni che danno vita alla germogliazione del nuovo Ente che si occupa quasi esclusivamente di Polizia Locale.

Il personale della Polizia Locale dei Comuni di Camposampiero, S.Giustina, Borgoricco e S. Giorgio viene trasferito al nuovo ente con la formazione di un unico Comando e unica sede a Camposampiero.

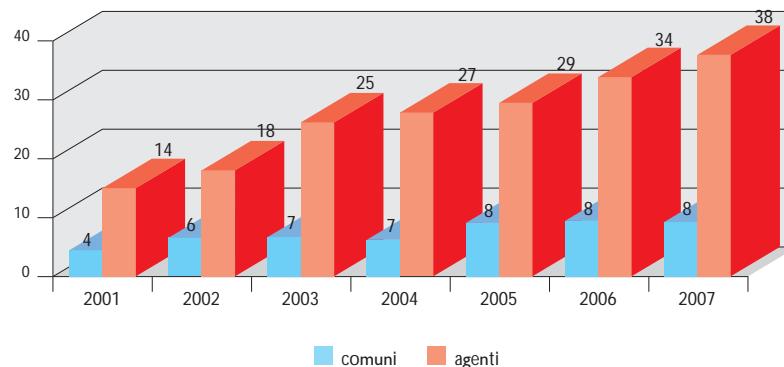
Nel 2002 aderisce all'Unione il comune di Loreggia, poi è la volta di Villa del Conte nel 2003, quindi Villanova 2004 e ancora il comune di Campodarsego che entra a pieno titolo nel 2006.

Durante il percorso oltre al servizio di Polizia Locale vengono trasferite ulteriori funzioni, come il commercio, le attività produttive, il catasto. L'Unione dei Comuni del Camposampierese svolge servizi anche a comuni che non aderiscono all'Unione, come le paghe per il personale ecc.

Con Campodarsego l'Unione conta 8 comuni aderenti.

Un impegno costante nel tempo per aumentare il numero degli agenti del corpo di Polizia Locale dell'Unione

crescita negli anni





CONCRETI E OPERATIVI: ECCO L'UNIONE



UNIONE
COMUNI DEL
CAMPOSAMPIERESE

Il 2 novembre 2005, il giornale Sole 24 ore, scriveva: «...In Veneto c'è un'esperienza, unica in Italia per estensione e qualità delle azioni intraprese, dove si è passati dalle parole ai fatti e dove il "fare sistema" è stato riempito di contenuti concreti e operativi. Si tratta dell'Unione dei Comuni del Camposampierese...».

Questa, è per noi sindaci dell'Unione, non solo un attestato di incoraggiamento ma anche un riconoscimento che il tema dello sviluppo territoriale sta assumendo un crescente interesse a tutti i livelli. Siamo consapevoli che la competitività dei singoli territori dipende sempre più dalla nostra capacità di **"fare squadra"** e di **essere insieme**. Anche se potrebbero sembrare parole dette a mo' di slogan, valido per ogni stagione, in realtà questo modo di dire per noi corrisponde al voler continuare a rimanere dentro il Nordest qualificando sempre più il nostro territorio, dotandolo di servizi e infrastrutture affinché possa avere una viabilità adeguata, una tecnologia e uno sviluppo sempre più all'altezza delle sfide che ci attendono.

"Costruiamo il futuro" è la missione dell'Unione: far sì che il futuro consenta ai Comuni e ai Cittadini di avere garantito un sistema di servizi capaci di essere in sintonia con il cambiamento e le trasformazioni che stanno investendo non solo le istituzioni ma anche il territorio.

UNIONE: UN VANTAGGIO CHE DÀ SICUREZZA

È abbondantemente riconosciuto dai sindaci degli otto paesi che ne fanno parte: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, S. Giorgio delle Pertiche, S. Giustina in Colle, Loreggia, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero. Insieme fanno oltre 65 mila abitanti, 153 kmq di estensione e oltre 7.500 aziende.



PAROLA
D'ORDINE:
SICUREZZA

I nostri progetti

■ Sicurezza stradale

Presenza costante dei nostri agenti sulle strade, davanti alle scuole, nelle ore notturne. Presenza per prevenire e quando serve punire i comportamenti che possono causare pericolo. Si devono ridurre gli incidenti stradali.

■ Sicurezza scuole

Il rispetto delle regole è la base essenziale della convivenza sociale. Essere educati e capire questo slogan è fondamentale per costruire con i ragazzi il loro futuro.

■ Sicurezza urbana

Essere presenti sul territorio per dare sicurezza ai cittadini che vogliono poter elevare la loro qualità della vita. Riuscire a dare risposte importanti a chi chiede di essere tutelato e protetto.

■ Sicurezza ambientale-alimentare

Controlli severi affinché sia garantita la sicurezza alimentare dei cittadini, nei negozi, ristoranti, bar. Controlli severi per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Per questi progetti il Comando ha istituito apposite squadre di agenti specializzati nelle varie materie.



IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

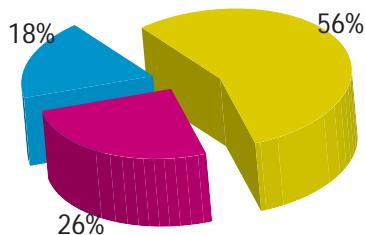


Il Comandante Magg. Gianni Tosatto.

Nel Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Campo-sampierese, la pianta del personale di Polizia presente è la seguente:

Categoria	funzione	grado	n.
UFFICIALE	Comandante	(Maggiore) Comm. Principale	1
UFFICIALE	Vice Comandante	(Capitano) Commissario	1
UFFICIALE	Respon. Area	(Tenente) Vice Commissario	2
UFFICIALE		(Tenente) Vice Commissario	2
SOTT'UFFICIALE	Respon. d'Ambito	Istruttori	9
AGENTI		Assistente	2
AGENTI		Agente scelto	7
AGENTI		Agente	10
		Totale	34

CHI SIAMO



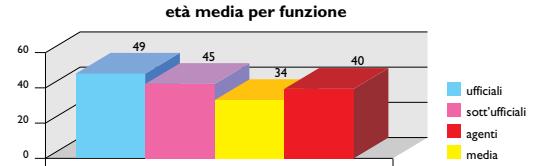
- agenti
- ufficiali
- sott'ufficiali

Il personale in divisa del Comando nel corrente anno è di n. 34 unità, distribuito per un totale di n. 6595 abitanti, il rapporto tra numero di addetti e abitanti risulta essere pari a un addetto ogni 1929 abitanti. Nel 2008 verranno assunti altri 4 agenti.





ETÀ MEDIA



L'età media del comando è di circa 40 anni.

È un Comando mediamente giovane, certamente un punto di forza per lo svolgimento delle funzioni attribuite dall'ordinamento e una importante opportunità di crescita e valorizzazione per gli appartenenti, specialmente per i più giovani.

Come è stato evidenziato gli Ufficiali del Comando hanno una età media di quasi 50 anni, l'età scende a 45 per i sott'Ufficiali, e scende ancora a poco più di 34 anni l'età media degli agenti.

L'anzianità di servizio del personale di Polizia Locale è considerato un punto di forza importante per il Comando, gli Ufficiali hanno mediamente oltre 25 anni di esperienza, 16 anni per i sott'Ufficiali, e 6 anni per gli agenti.

Si consideri che l'anzianità di servizio del personale del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, è intesa come esperienza di professionalità acquisita negli anni di lavoro svolto nella Polizia locale in genere.



Il Presidente dell'Unione consegna tre nuovi mezzi al Comandante Magg. Gianni Tosatto.

Villanova, 2 giugno 2007 - Il Prefetto Paolo Padoin con il Presidente Silvia Fattore e gli uomini del Comando di Polizia Locale.

Borgoriccio, 20 gennaio 2007

Festa di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani in Italia.



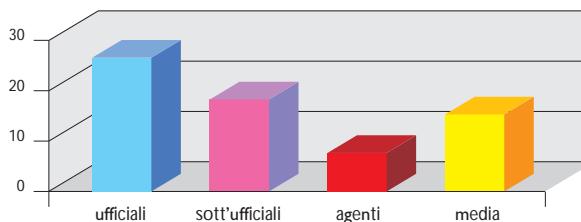


L'anzianità di servizio ha una grande importanza se riferita al personale giovane, l'opportunità di sfruttare l'esperienza maturata dai superiori per una rapida crescita professionale, che nel tempo non può che andare a vantaggio di tutti.

La metà dei vigili dell'Unione ha il diploma di maturità e l'altra metà è in possesso della laurea o si sta laureando.

ESPERIENZA E ANZIANITÀ DI SERVIZIO

anni di servizio nella polizia locale in generale



NONNI VIGILE: UN AMICO IN PIU'

La polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, nel servizio dedicato alla vigilanza e viabilità, è coadiuvato da personale dei vari comuni, che tutti conoscono come i "nonni Vigile".

Persone protagoniste della sicurezza dei bambini, diventano loro amici, arrivano a conoscerli uno ad uno, ne conoscono le abitudini, gli orari di chi arriva a scuola presto e di chi invece è in ritardo.

Sono persone eccezionali per la disponibilità e passione con cui eseguono il loro servizio, a loro va il ringraziamento sincero della Polizia Locale, e anche quello dei Sindaci che conoscono bene l'importanza del prezioso contributo che ogni NONNO VIGILE dà ogni giorno a tutela dei più deboli.



L'ATTIVITA' E I PROGETTI DELLA POLIZIA LOCALE

L'attività della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Campobassano è molto vasta e complessa, perché i campi di competenza sono molti. Basti pensare a tutta l'attività di accertamento che i vari enti chiedono, come le nuove iscrizioni alla Camera di Commercio delle imprese produttive, il controllo delle residenze anagrafiche, il controllo del rispetto dei regolamenti comunali.

Importante è inoltre l'attività riservata al commercio, nelle sue svariate forme, da quello dei negozi tradizionali, ai mercati settimanali, alle vendite speciali e i vari saldi di fine stagione; e nel settore dell'edilizia, con il controllo del rispetto delle norme che regolano le costruzioni in genere.

Essendo tanti gli argomenti di competenza della Polizia Locale, in questo quaderno ci soffermiamo solo su alcuni dei progetti che vengono quotidianamente trattati dai nostri agenti.

La sicurezza stradale è uno tra i progetti a cui teniamo particolarmente e al quale rivolgiamo molte delle nostre risorse, lavoriamo nella fase di prevenzione e informazione nelle scuole a contatto con i bambini per far capire quanto è importante conoscere i pericoli e i rischi di chi si muove nell'ambito stradale.

C'è uno spazio riservato all'alcool e tutti gli effetti devastanti derivati dal suo uso durante la guida e le nuove misure di sicurezza stradale emanate dal Codice della Strada. Un altro spazio è riservato alle norme per garantire la sicurezza con le macchine agricole.



Servizio di accertamento di attività commerciali.



Controllo presso un campo nomadi.



PROGETTO NOTTI SICURE

Di notte i vigili dell'Unione svolgono attività di controllo e prevenzione di illeciti e reati. Normalmente il servizio è attivo dalle ore 21 all'una del venerdì e sabato durante tutta la notte.

PROGETTO NATALE SICURO

È un servizio che prevede la presenza di pattuglie durante il periodo natalizio davanti a supermercati, negozi, farmacie, tabaccherie all'ora di chiusura dei negozi.



A SCUOLA DI SICUREZZA



Dal progetto “OLTRE LA STRADA, dai segnali alla legalità”

Da sempre gli Agenti di Polizia Locale sono chiamati nelle scuole per interventi di educazione stradale, lo fanno non solo perché le norme lo impongono, ma a volte semplicemente per passione.

Il risultato degli interventi nelle scuole è quindi legato alla personale propensione alla comunicazione ed il successo dell'esperienza è proporzionale alla capacità dell'incaricato di Polizia Municipale a stabilire un rapporto con le classi e con i bambini.

Già dallo scorso anno scolastico, oltre alla riproposta dei programmi consolidati e migliorati degli anni precedenti, è emersa l'esigenza **di recuperare una cultura della legalità**, perché non basta che le norme siano rispettate per timore della sanzione; occorre che piccoli e grandi interiorizzino il valore della convivenza civile e pacifica e quindi di quelle regole che tale convivenza possono assicurare. Gli incontri nelle classi hanno quindi riguardato anche l'educazione alla legalità, dopo anni nei quali, per svariati motivi, si era evitato di parlarne.

Da qui nasce il progetto “...oltre la strada” che si propone di spostare l'attenzione degli educatori sulla necessità della norma, sulla sua origine, sull'origine dello stato, verso una cultura della legalità.





DALLE PAROLE AI FATTI

Scuole materne

A differenza degli anni scorsi, si è posta particolare attenzione ad una nuova attività presso le scuole materne dei comuni aderenti all'Unione. In particolare si è dedicato molto impegno per iniziare un dialogo diretto con i bambini: l'esperienza è stata semplicemente straordinaria.

La presenza del vigile nelle scuole materne è stata accolta con entusiasmo dai bambini e molto sostenuta dalle insegnanti che hanno dimostrato una sensibilità e professionalità eccezionali.

Capillare è stato l'intervento nel comune di Campodarsego, con intervento nelle scuole materne di Reschigliano, S. Andrea, Bronzola e Fiumicello.

Ai bambini si è allestito un percorso con un semaforo mobile, inoltre sono stati mostrati gli "attrezzi" usati dal vigile durante il suo lavoro. L'interesse è stato coinvolgente tanto che in qualche caso l'esperienza si è dovuta ripetere.

A Loreggia si è continuato con l'esperienza degli anni passati, come a Camposampiero.

SUL "CAMPO DI BATTAGLIA"

Obiettivi centrati?

Gli obiettivi che si erano prefissati nella fase di realizzazione del progetto sono stati centrati con un successo che è andato oltre le aspettative. Lo dimostrano non tanto le parole ma i fatti e i risultati che sono stati raccolti direttamente dai protagonisti: i ragazzi delle scuole elementari dei comuni che hanno aderito al progetto.





“ ...correre per la strada è una grande responsabilità e bisogna stare sempre attenti, non si scherza o si muore e i Vigili si rendono disponibili per aiutarci. Grazie a tutti i Vigili...”

Alessandro,
5° elementare Villanova



Attività in classe

L'attività è stata svolta dal personale della Polizia Locale che ha aderito al Progetto, con orario svolto maggiormente fuori dal normale orario di servizio, questo per non aggravare sugli altri impegni istituzionali del Comando; gli agenti impegnati sono stati n° 19.

Le lezioni si sono svolte secondo il programma del progetto, in classi, con il prezioso sostegno delle insegnanti delle scuole interessate.

Attività pratica

Svolta in via Principale nella “Pista 2 ruote sicure”, dei f.lli Gamba, di Campodarsego, a seguito sottoscrizione di apposita convenzione. In diverse fasi si sono avvicendati oltre 500 ragazzi, per sostenere le prove pratiche di circolazione stradale in bicicletta, con segnaletica varia e con diverse situazioni di pericolo. Le modalità sono state concordate con gli insegnanti e/o con i responsabili degli istituti, secondo le loro particolari esigenze.





Non solo prove

Nell'attività esterna, durante le esercitazioni pratiche, il personale del Comando si è organizzato per mostrare ai ragazzi le attrezzature, i mezzi in dotazione, i materiali che si adoperano durante gli interventi. Molto interesse ha suscitato questa attività, che è stata sperimentata con successo.

Particolarmente apprezzata è stata la spiegazione del funzionamento sia dell'etilometro che del telelaser. È stato durante questa fase che a tutti i bambini sono stati consegnati dei piccoli questionari, per capire direttamente da loro le cose che più sono state interessanti, utili e anche divertenti. I dati raccolti sono molto significativi e di seguito sono riportati alcuni esempi di risposte.

Un ricordo per tutti

A tutti i ragazzi è stato dato in omaggio il ricordo "il Quaderno del mio Amico Vigile".





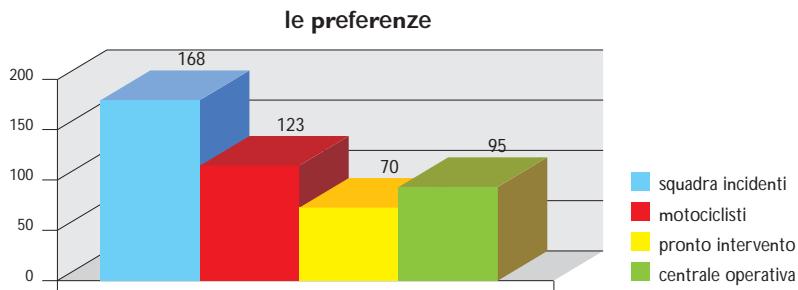
Le risposte dei vostri figli

È stato predisposto un questionario con 9 semplici domande con risposta dicotomica, una aperta con risposta libera dei ragazzi. Le schede risposte sono state 502, Interessanti sono i dati riepilogativi di tutte le 502, provate a leggerne qualcuno:

- 1) il 99,40% dei ragazzi ritiene che è stato utile incontrare gli Agenti della Polizia Locale (3 hanno risposto che non è stato utile);
- 2) il 65,54% durante le lezioni in classe ha fatto delle domande al Vigile;
- 3) il 96,81% ritiene di aver imparato qualche regola nuova che non conosceva (13 bambini, il 2%, hanno risposto di non aver imparato nulla di nuovo)
- 4) la metà dei bambini ritiene che quando si circola per la strada vi sia **molto pericolo**, il 34% dice che vi è **abbastanza** pericolo, il 9% ritiene che il pericolo sia **poco**, il 1,79% (9 bambini su 502) ha asserito che per loro non c'è **nessun pericolo**;
- 5) 82,27% dei bambini ha risposto che si è molto divertito durante le prove pratiche sulla pista, il 13,55% abbastanza, 1,39% poco;
- 6) alla domanda cosa ti piacerebbe visitare del Comando di Polizia Locale, il 33% ha risposto la squadra incidenti, il 24% il reparto motociclisti, il 19% la centrale operativa, 12 bambini hanno detto che vorrebbero visitare tutto il Comando;



LE PREFERENZE DEI BAMBINI



- 7) alla domanda "ora sai riconoscere se la tua bicicletta è idonea a circolare per la strada?" il 93% ha risposto di **si**;
- 8) il 98% dei bambini ha risposto che ritiene importante per la sicurezza avere le cinture allacciate;
- 9) alla domanda "quando sali in macchina, ti allacci le cinture di sicurezza senza che la mamma o il papà te lo dicano?" il 71% ha risposto di **si**, il 3% ha risposto di **no**, il 25% ha risposto **qualche volta**;
- 10) alla domanda "fra tutte le cose che hai imparato per la tua sicurezza, quali ritieni la più importante?" vi sono state diverse risposte, con toni e sfumature diverse, riassumendo il **41% risponde che la più importante è conoscere e rispettare i segnali e le regole del codice**, il 19% le cinture di sicurezza, il 7% avere la bicicletta in regola, il 6% non superare i limiti di velocità.



All'interno dei questionari qualche bambino ha scritto delle frasi che certamente si commentano da sole, ma che sarebbe utile farle conoscere anche al mondo degli adulti:

"...di stare attenti a cosa passa per la testa agli altri che non rispettano le regole"

Giovanni, 4° elementare Rustega;

"...ho imparato di stare attenti e tenere gli occhi aperti"

Miriam, 4° elementare Rustega;

"...ho imparato che le cose che ci hanno spiegato i vigili sono importanti perché la vita è importante però può finire presto"

Antonio, 4° elementare Loreggia;

"...quello che non bisogna bere alcool prima di guidare, ma solo qualche bicchierino di vino"

Cristian, 4° elementare Loreggia;

"...correre per la strada è una grande responsabilità e bisogna stare sempre attenti, non si scherza o si muore e i Vigili si rendono disponibili per aiutarci. Grazie a tutti i Vigili..."

Alessandro, 5° elementare Villanova.



SICUREZZA SULLA STRADA



Il 95% degli incidenti si verifica per comportamento scorretto del conducente.

Le cause maggiori sono:

- velocità
- distanza di sicurezza
- distrazione (sonno, telefonini, ecc.)
- mancata precedenza
- abuso di alcool
- uso di droghe

Per ogni Agente di Polizia Locale c'è un momento che può essere considerato il battesimo del fuoco, un momento che non si potrà dimenticare per il resto della vita, non solo lavorativa: il rilievo del primo incidente stradale con feriti.

Si tratta di un'esperienza che rende diversi, che fa comprendere anche al vigile più inesperto che la trasgressione della regola è pericolo e che questa è la ragione per la quale la Polizia Municipale deve far rispettare la legge.

La rabbia si sprigiona ancora più potente quando ad essere coinvolti sono i bambini, che anche se all'interno di auto ben protette, sono quelli che subiscono i danni maggiori. In caso di urto a 50 km/h contro un ostacolo fermo, il bambino seduto sui sedili e non agganciato viene catapultato contro il parabrezza anteriore, sfondandolo, e spesso uscendo dal veicolo. Immaginare i danni fisici, che di solito sono permanenti, è una cosa, vederli nel momento del sinistro è un'altra. Vedere la disperazione su tragedie che con poco si potevano evitare è desolante, chi ha provato comprende bene il significato.

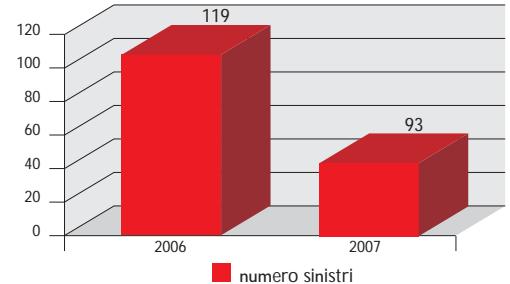
Se si pensa che con il nostro lavoro, abbiamo contribuito a salvare anche una sola vita, sono sicuro che la fatica si trasforma in soddisfazione.





Troppi sono i giovani dei nostri paesi che hanno perso la vita in incidenti stradali, a loro e al vuoto che hanno lasciato, noi della Polizia Locale dedichiamo il nostro silenzioso lavoro fatto di presenza, di prevenzione, di repressione per chi non rispetta se stesso e gli altri, quando circola per la strada. Ai nostri figli, intesi come giovani cittadini che ogni giorno rischiano la vita più di quello che si immagina, dedichiamo il nostro impegno quotidiano consapevole che è giusto non girarsi dall'altra parte quando vediamo violazioni che possono mettere a repentaglio la sicurezza delle persone.

Ai famigliari delle vittime va il nostro più forte affetto e disponibilità a fare squadra con loro e le loro associazioni per sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole stradali, elemento fondamentale della sicurezza quotidiana.



Punto di soddisfazione: nei primi 7 mesi dell'anno 2007, confrontati con i primi 7 mesi dell'anno precedente, si rileva un calo di circa il 20%

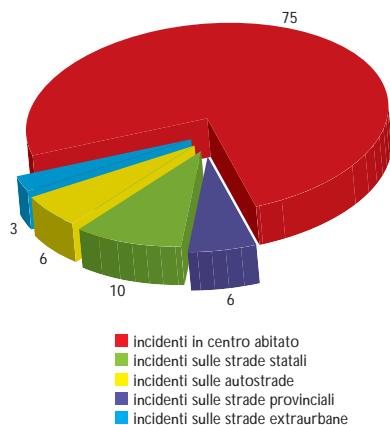
INCIDENTI STRADALI NEL CAMPOSAMPIERESE

Comune	2005	2006
Borgoricco	32	34
Campodarseo	29	58
Camposampiero	38	50
Loreggia	21	20
S. Giorgio delle P.	23	30
S. Giustina in C.	18	15
Villa del Conte	9	8
Villanova di Csp	15	12
Totale	185	228





16



75 gli incidenti in centro abitato
 10 sulle strade statali
 6 sulle autostrade
 6 sulle strade provinciali
 3 sulle strade extraurbane

Anni	Morti per incidente
Da 25 a 29	736
Da 30 a 34	567
Da 21 a 24	552
Da 35 a 39	445
Da 40 a 44	359
Da 18 a 20	358
Oltre 85	113

Dati rilevati anno 2002

UNA STRAGE CONTINUA

Ogni giorno in Italia vi sono circa 45 milioni di veicoli che potenzialmente possono transitare nelle nostre strade. Ogni giorno in Italia vi sono oltre 35 milioni di persone che sono abilitate a guidare veicoli di ogni tipo per le nostre strade.

Tra i veicoli ci sono 33 milioni di autovetture, 7,5 milioni di ciclomotori e moto, quasi 4 milioni di autocarri, 87.000 autobus, e più di un milione di altri veicoli. **Si stima che la crescita dei veicoli immatricolati è di circa 1,8% in più ogni anno.**

L'Italia è al primo posto un Europa nel rapporto veicoli immatricolati ogni mille abitanti.

Ogni giorno in Italia vi sono oltre 50 milioni di persone che potenzialmente usufruiscono delle strutture stradali, e interagiscono con veicoli, strutture, altre persone. Questa massa di persone costituisce una "massa di variabili" nella difficile equazione della sicurezza stradale. **Ogni giorno, in Italia, ci sono oltre 600 incidenti stradali, che provocano mediamente 874 feriti e 16 morti. Ogni 2 ore in Italia muore una persona per incidente stradale.**

Eppure questo non preoccupa l'opinione pubblica come dovrebbe, le persone hanno altre paure, la sicurezza in casa, i furti, le rapine, gli scippi, ma non teme le stragi della strada.

Il maggior numero di incidenti si verifica sulle strade urbane. Su 100 incidenti, 75 si verificano in centro abitato, 10 sulle strade statali, 6 sulle autostrade e strade provinciali e 3 sulle strade extraurbane. Il maggior numero degli incidenti si verificano alle 8 del mattino, dalle 12 alle 13 e alle 18,00 dove si registra il picco massimo nell'arco delle 24 ore.

Fra questi molti sono i "soggetti deboli" della circolazione stradale e cioè: i pedoni, i ciclisti, i ciclomotoristi e i motociclisti.

Il rispetto delle regole:

- Manca la cultura del rispetto delle regole;
- si sprecano più energie nel tentativo di aggirare le regole, di quelle che servono per rispettarle;
- si tende a giustificare in ogni modo chi commette infrazioni, anche gravi.

SPECIALE ALCOOL

FENOMENO NUOVO O VERITA' NASCOSTA

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Campo-sampierese ha attivato una serie di iniziative finalizzate alla prevenzione e l'informazione sull'abuso di alcool riferito alla guida dei veicoli. Le strutture mobili in dotazione, unitamente alle apparecchiature per il rilevamento del tasso alcolico nel sangue sono state messe a disposizione di chi, volontariamente, ha voluto provare il suo "tasso alcolico" dopo una cena, un aperitivo, una birra con gli amici.

Durante lo svolgimento della sagra di San Rocco a Loreggia, lo scorso agosto, per una intera serata le apparecchiature della Polizia Locale sono state letteralmente prese d'assalto da persone che si sono sottoposte al test.

La domanda più frequente è stata "quanto posso bere per essere in regola?" La risposta non è facile perché l'alcoolemia nel sangue varia molto da caso a caso. Incide l'età, il peso, il cibo ecc.

È stato interessante parlare con le persone per conoscere gli effetti che l'alcool provoca nell'organismo umano.





È da tenere in considerazione che oltre agli effetti specifici che l'alcool provoca nel comportamento alla guida, va sommato l'effetto che provoca sul sonno e assopimento, cocktail devastante per il rischio incidente.

RAPPORTO ALCOOLEMIA/SINTOMO/DESCRIZIONE (Dati indicativi)

Alcoolemia	Sintomo	Descrizione
Meno di 0,3	Sobrietà	Nessun sintomo evidente anche se il soggetto può essere più loquace e provare un senso di benessere
0,3/0,80	euforia	Aumento della sicurezza, diminuzione delle inibizioni, perdita di concentrazione, difficoltà ad eseguire movimenti coordinati e precisi, affievolimento dei processi psicomotori, diminuzione della capacità di guida, vertigini, diminuzione della acuità visiva, riduzione dell'olfatto e del gusto.
0,9/1,20	Eccitazione	Instabilità emotiva e perdita di giudizio, calo di coordinazione e percezione sensoriale, mancanza di equilibrio, nausea, voglia di sdraiarsi, allungamento dei tempi di reazione.
1,00/2,00	Frastornamento	Andamento oscillante, allungamento ulteriore dei tempi di reazione, marcata inabilità alla guida, mani e lingua scosse da tremori.
1,60/2,70	Confusione	Disorientamento marcato, confusione mentale e vertigini, paura esagerata, rabbia, tristezza, perdita della percezione dei colori, forme e dimensioni, calo della percezione del dolore, equilibrio instabile, possibilità di coma.
2,50/3,70	Stordimento	Apatia, amnesia, inerzia generale, quasi paralisi, netta mancanza di risposta agli stimoli, incapacità di stare in piedi, di camminare, vomito, incontinenza, coma o sonno profondo.
3,50/4,50	Incapacità di parlare	Coma e perdita di conoscenza, riflessi quasi nulli o inesistenti, abbassamento della temperatura corporea, circolazione sanguigna e respirazione difficoltosa, possibile decesso.
Più di 5,00	Morte	Conseguenze letali. Decesso per paralisi respiratoria.



RISCHIO DI PROVOCARE UN INCIDENTE

Alcoolemia gr/l	Fattore di rischio rispetto al conducente sobrio
0,4 - 0,79	3-4 volte superiore
0,8 - 1,19	8-9 volte superiore
1,2 - 1,99	32 volte superiore
Più di 2,00	74 volte superiore

RAPPORTO GRADAZIONE ALCOLICA/TASSO ALCOOL

Indicativamente riportiamo alcuni dati teorici, riferiti alla gradazione alcolica di certe bevande, che provocano il superamento del tasso consentito dello 0,5 grammi di alcool per litro di sangue.

Rapporto litri/cm³

$$1 \text{ litro} = 1000 \text{ cm}^3$$

$$3 / 4 \text{ litro} = 750 \text{ cm}^3$$

$$1 / 2 \text{ litro} = 500 \text{ cm}^3$$

$$1 / 4 \text{ litro} = 250 \text{ cm}^3$$

$$1 / 8 \text{ litro} = 125 \text{ cm}^3$$

$$1 / 12 \text{ litro} = 75 \text{ cm}^3$$

UOMINI

Tipo di bevanda	Gradazione alcolica della bevanda	Peso corporeo espresso in kg						
		60	65	70	75	80	85	90
		Quantità in cm ³ di bevanda che determina il superamento del tasso alcoolemico minimo di 0,5 g/l						
Birra normale	4%	683	739	796	853	910	967	1024
Birra doppio malto	7%	390	423	455	488	520	553	585
Vino da tavola	10%	273	296	319	341	364	387	410
Vino forte	13%	210	228	245	263	280	298	315
Aperitivi	18%	152	164	177	190	202	215	228
Liquori	25%	109	118	127	137	146	155	164
Superalcolici	40%	68	74	80	85	91	97	102

**DONNE**

Tipo di bevanda	Gradazione alcolica della bevanda	Peso corporeo espresso in kg						
		50	55	60	65	70	75	80
		Quantità in cm ³ di bevanda che determina il superamento del tasso alcoolemico minimo di 0,5 g/l						
Birra normale	4%	488	536	585	634	683	731	780
Birra doppio malto	7%	279	306	334	362	390	418	446
Vino da tavola	10%	195	215	234	254	273	293	312
Vino forte	13%	150	165	180	195	210	225	240
Aperitivi	18%	108	119	130	141	152	163	173
Liquori	25%	78	86	94	101	109	117	125
Superalcolici	40%	49	54	59	63	68	73	78

**NUOVE NORME PER L'APERTURA E LA CHIUSURA DEI LOCALI**

I gestori dei locali dove vi sono spettacoli, balli o altre forme di intrattenimento, devono interrompere la somministrazione di bevande alcoliche dopo le ore 2,00.

Gli stessi gestori devono mettere a disposizione dei clienti la possibilità di effettuare un alcol-test volontario. Inoltre nei locali devono essere riportate tabelle che indichino i sintomi sulle persone diversificate per gradazione alcolica e la quantità di alcool, espressa in cm³, delle più comuni bevande, che determinano il superamento dei limiti consentiti, e cioè dello 0,50 g./l sangue, tenuto conto del peso delle persone.

La mancanza di queste avvertenze comporta la chiusura dell'esercizio da 7 a 30 giorni.



ATTENZIONE ALL'EFFETTO DEVASTANTE DEGLI SPRITZ

Contengono una gradazione alcolica che spesso supera i 18 gradi, la quantità media è di 125 cm³, molto spesso i giovani ne bevono più di uno. Questo è sufficiente per far superare la soglia massima consentita di alcool, per mettersi alla guida. E spesso dopo gli spritz la serata deve ancora cominciare.

Avere un compagno di viaggio che si chiama alcool è pericoloso e diventa micidiale al suo aumentare. Alla domanda **“quanto si può bere?”** è bene rispondere che è sicuramente opportuno **non bere**, specialmente quando si guida.



PER NON DIMENTICARE

Alcuni cittadini del Camposampierese, **familiari e non di vittime della strada**, preoccupati per il sempre più drammatico problema della incidentalità stradale, hanno deciso di riunirsi in comitato per promuovere iniziative e svolgere attività per la difesa della vita sulle strade. Nell'intento di dare voce al silenzio di chi non c'è più, si pongono all'attenzione delle Istituzioni e dei Media offrendo disponibilità e collaborazione affinché gli utenti della strada siano educati al rispetto delle regole e perché si realizzino le condizioni oggettive di una viabilità sicura.

Per informazioni: Giovanni Boin - Tel. 049.5791869





MISURE URGENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ULTIMISSIME NOVITÀ SUL CODICE DELLA STRADA

Nuove regole emanate dal Governo e convertite in legge dal Parlamento.

Parola d'ordine è sempre la stessa:

“diminuire gli incidenti stradali”.

NEO PATENTATI

Coloro che conseguono la patente di categoria B, dopo il 2 febbraio 2008, per un anno, non potranno guidare veicoli che hanno un rapporto tra potenza e tara superiore a 50 kw/t.

Per i due anni successivi, in totale 3 anni dalla data della patente, non potranno superare comunque la velocità di 100 km/h nelle autostrade e 90 km/h nelle strade extraurbane. Principali sanzioni: da € 148,00 a € 594,00 e sospensione della patente da 2 a 8 mesi.



VELOCITA'

Chi supera di non oltre di 10 km/h il limite stabilito nella strada è punito da € 36,00 a € 148,00.

Chi supera di oltre 10 km/h e non oltre 40 km/h il limite stabilito ha una sanzione da € 148,00 a € 594,00 e la decurtazione di 5 punti.

Chi supera di oltre 40 e non oltre 60 km/h il limite stabilito ha una sanzione da € 370,00 a € 1458,00, inoltre sospensione della patente da 1 a 3 mesi e decurtazione di 10 punti. Se la violazione è stata commessa dalle ore 22 alle ore 7 del giorno dopo, per tre mesi successivi dalla data di restituzione della patente non si potrà circolare in nessun caso dalle ore 22 alle ore 7 di ogni giorno per tre mesi.

Chi supera di oltre 60 Km/h il limite stabilito ha una sanzione da € 500,00 a € 2000,00, sospensione della patente da 6 mesi ad un anno, decurtazione di 10 punti. Se si commette la stessa infrazione in due anni la patente è revocata.

Se le infrazioni sono commesse a bordo di pulman o autocarri le sanzioni si raddoppiano.

I controlli fatti con gli autovelox sono segnalati da appositi cartelli.



SOSTA

Non si può sostare e fermarsi tenendo il veicolo in moto, per mantenere attivo il condizionatore o il riscaldamento della macchina. Sanzione da € 200 a € 400.

MOTO

Non si possono trasportare bambini su moto o motorini se hanno meno di 5 anni. Sanzione da € 148,00 a € 594,00.

TELEFONINO

La sanzione per chi telefona durante la guida è aumentata, si paga da € 148,00 a € 594,00. Vi è la sospensione della patente da 1 a 3 mesi, se la stessa violazione è ripetuta in due anni.

ALCOOL

Guida in stato di ebbrezza alcolica: è un reato penale oltre che sanzione amministrativa ed è competente il tribunale.

Chi guida con un'alterazione alcolica da 0,5 a 0,8 grammi per litro è punito con ammenda da 500,00 a 2000,00 euro e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi.

Chi guida con un'alterazione alcolica da 0,8 a 1,5 grammi per litro è punito con ammenda da € 800,00 a € 3200,00 e arresto fino a 3 mesi. Sospensione patente da 6 mesi a un anno.

Chi guida con un'alterazione alcolica oltre 1,5 grammi per litro è punito con un'ammenda da € 1500,00 a € 6000,00, arresto fino a 6 mesi, sospensione patente da 1 a due anni.

Se chi guida in dato di ebbrezza provoca un incidente le pene si raddoppiano e vi è il fermo del veicolo per 90 giorni.

Chi si rifiuta di fare il test è soggetto ad una sanzione da € 2500,00 a € 10000,00, che diventano da 3000,00 a 12000,00 in caso di incidente. Vi è sempre la sospensione della patente di guida da 6 mesi a 2 anni e il fermo del veicolo per 180 giorni.





DROGA

Chi guida in stato di alterazione da sostanze stupefacenti ha un'amenda da € 1000,00 a € 4000,00 e arresto fino a 3 mesi, sospensione della patente da 6 mesi a un anno.

In caso di incidente le pene si raddoppiano. Per il resto è analogo alla condizione di alterazione da alcool.

LOCALI DI DIVERTIMENTO

Nei locali di divertimento, sale da ballo, discoteche, ecc.. non si possono somministrare alcolici dopo le ore 02.00. I clienti devono avere la possibilità di effettuare volontariamente un test alcolimetrico.

ALTRE SANZIONI NOTTURNE

Di notte le cose si complicano

Chi supera i limiti di velocità, o guida in stato di alterazione da alcool o droghe, dalle ore 20.00 alle ore 07.00 del mattino, ha **un'ulteriore sanzione** di € 200, che andranno versate al fondo contro l'incidentalità notturna, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Esempio:

Cosa rischi correndo a 97 km/h in centro abitato alle ore 23.00?

Facciamo il conto:

- sanzione amministrativa € 370,00
- decurtazione 10 punti dalla patente
- sospensione patente da 1 a 3 mesi
- divieto di circolazione dalle ore 22.00 alle ore 07.00 del mattino di tutti i giorni per i tre mesi successivi dopo la sospensione della patente
- sanzione di € 200,00 per il fondo incidenti
- possibilità di sospensione ulteriore della patente in caso di ripetizione della stessa infrazione in due anni.

Ne vale la pena?





SPECIALE BAMBINI IN BICICLETTA

In bicicletta i bambini sono considerati particolarmente a rischio per la scarsa visibilità nei confronti degli automobilisti.

Alcune regole fondamentali

Controllare periodicamente che la bicicletta del proprio figlio sia in ordine e che siano correttamente funzionanti:

- fanale anteriore
- fanale posteriore
- freni
- catadiottri

È consigliato che tutti i bambini usino un caschetto protettivo omologato quando si muovono in bicicletta.

Anche il trasporto dei bambini in bicicletta deve avvenire solo utilizzando appositi seggiolini omologati, saldamente agganciati come indicato dalla normativa.

TRASPORTO DEI BAMBINI IN AUTO

Il trasporto di bambini di età inferiore ai 12 anni, con altezza inferiore a m. 1,50 e con peso fino a 25 kg, deve avvenire con l'utilizzo di seggiolini omologati. Per i bambini che superano i 25 kg di peso, è obbligatorio l'utilizzo di adattatori (specie di cuscini) in modo da agganciare correttamente le cinture del veicolo.

Vi sono 4 gruppi di seggiolini riassunti nella tabella

GRUPPO	0-0+	I	II	III
PESO	0-13 Kg <i>(fino ad 1 anno e 15 mesi circa)</i>	9-18 Kg <i>(da 1 a 4 anni circa)</i>	15-25 Kg <i>(da 4 a 6 anni circa)</i>	22-36 Kg <i>(da 6 a 12 anni circa)</i>

- Perdita di 5 punti
- Segnalazione per sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi nel caso si ripeta la stessa infrazione in 2 anni

Ogni 3 minuti, nel mondo, un bambino muore a causa di incidente stradale.

Quando si verifica un incidente stradale con un bambino sia esso all'interno o all'esterno del veicolo, le conseguenze sono sempre drammatiche.

Molto spesso se il bambino non è correttamente allacciato, viene catapultato fuori dal veicolo.





SCUOLA RECUPERO PUNTI



S. Giustina in Colle, sede della scuola recupero punti

ATTENZIONE:

Per avere l'accredito dei punti
NON BISOGNA TELEFONARE.
L'accredito è automatico.
Sono in atto, a questo proposito,
numerose truffe telefoniche.

QUANDO ISCRIVERSI AI CORSI?

È possibile iscriversi ad un corso di recupero punti, solo dopo avere ricevuto la comunicazione da parte dell'Anagrafe patenti di Roma, dei punti decurtati dalla propria patente.

RECUPERO PUNTI

Per il recupero di 6 punti
sono previste 6 lezioni della durata di 2 ore ciascuna
Per il recupero di 9 punti
sono previste 9 lezioni della durata di 2 ore ciascuna

DOVE SI RECUPERANO I PUNTI PERSI?

La sede si trova S. Giustina in Colle, Via Tremarende, 1 - zona ind. 35010 (PD), inoltre vi sono altre due sedi secondarie, una a Loreggia e una a Borgoricco.

ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: dalle 19 alle 21

DOCENTI

Personale qualificato e accreditato
presso il Corpo di Polizia Municipale
dell'Unione Comuni del Camposampierese
Direttore dei corsi recupero punti: cap. Walter Marcato

COSTI

€ 198,00 - 12 ore per patente A-B (6 punti)
€ 282,00 - 18 ore patente superiore (9 punti)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Segreteria Polizia Municipale: 049.9315660
e-mail: info@unionecamposampierese.it
polizia.municipale@unionecamposampierese.it

SICUREZZA A 360°

In via Hermagor a Campodarsego si è concretizzato un progetto tanto voluto dal sindaco Candiotto per la sicurezza dei propri cittadini. Dalla posa della prima pietra avvenuta il 12/12/2002 alla presenza del sig. Prefetto Paolo Padoin, non si è perso tempo e, in breve, si è giunti alla realizzazione dell'opera.

Imminente la consegna, così la struttura sarà resa operativa.

È un passo importante nel difficile sentiero della sicurezza dei cittadini, non solo di Campodarsego e Borgoricco, dove la stazione ha competenza, ma anche su tutto il Camposampierese.

VIDEOSORVEGLIANZA:

Incrementate le telecamere per una sicurezza in più

Da 13 sono diventati 25 grandi occhi che, in maniera discreta, scrutano e registrano tutto quello che succede nei centri dei comuni dove sono installate.

Le immagini arrivano alla sala operativa del Comando di Polizia Municipale dove esiste un operatore che ne controlla per 12 ore al giorno il regolare funzionamento. Nelle rimanenti 12 ore il sistema registra le immagini.

L'accesso alla Sala Operativa è riservato a poche persone della Polizia Municipale. Le forze di polizia: Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, possono accedere alle informazioni e visionare i filmati su autorizzazione del Comando per reati o fatti ritenuti gravi per la pubblica incolumità e per motivi di ordine pubblico. Il sistema ha già dato i suoi frutti, sono infatti stati individuati alcuni autori di fatti illeciti penalmente perseguibili.



Campodarsego: posa prima pietra della nuova caserma dei carabinieri.



La nuova caserma dei carabinieri.



Centrale operativa della Polizia Locale dell'Unione: sala di controllo videosorveglianza.





Le macchine agricole si distinguono in: **SEMOVENTI** e **TRAINATE**

- Sono **semoventi**: trattrici agricole, macchine operatrici a due o più assi (mietitrebbia, trincia, scavabietole ecc.);
- Sono **trainate**: le macchine operatrici agganciate al trattore con il **timone**, i rimorchi agricoli.



LE MACCHINE AGRICOLE

Le macchine agricole sono macchine a ruote o a cingoli **destinate ad essere impegnate nelle attività agricole e forestali** e possono in quanto veicoli, circolare su strada **per il proprio trasferimento e per il trasporto per conto delle aziende agricole e forestali di prodotti agricoli e sostanze di uso agrario**, nonché di **addetti alle lavorazioni**.

La guida di tutte le macchine agricole comprese le **eccezionali** necessita la patente **di categoria B**. Tuttavia anche la patente di **categoria A** consente la guida di macchine agricole che non superano le caratteristiche **previste dal codice** (lunghezza max 4 metri, massa complessiva non superiore a 2,5 ton., velocità max 40 km/h ecc.), non è possibile comunque il trasporto di altre persone. Il traino di rimorchi **non necessita l'estensione alla categoria E**.

Il codice consente la circolazione delle macchine agricole anche quando: circolano a vuoto, effettuano il trasporto di prodotti agricoli, portano attrezzature per lavori agricoli, effettuano il trasporto di persone quando è autorizzata. Sulle macchine agricole è possibile

LE MACCHINE AGRICOLE SEMOVENTI

devono essere munite dei seguenti **dispositivi di illuminazione**:

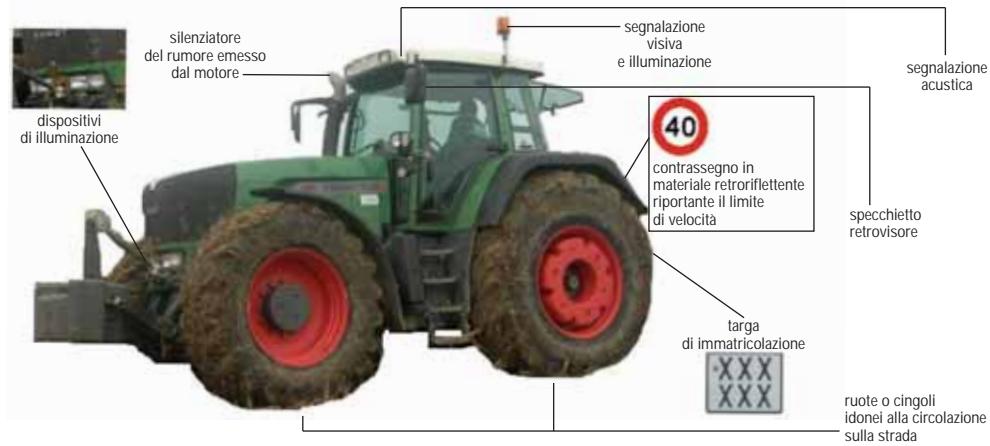
- **Luci di posizione**
anteriore bianche e posteriori rosse
- **Dispositivi a luce riflessa** (catadiottri)
posteriori rosse
- **Proiettori anabaglianti** a luce bianca
- **Indicatori di direzione** a luce arancione
- **Luci di arresto rosse**
- **Luci di ingombro**
anteriori bianche e posteriori rosse
(se veicolo eccezionale)
- **Luce targa**

I RIMORCHI AGRICOLI

E LE MACCHINE OPERATRICI TRAINATE

devono essere munite dei seguenti **dispositivi di illuminazione**:

- **Dispositivi a luce riflessa (catadiottri)**:
bianca anteriori e rossa posteriori
- **Luci di posizione** posteriori rosse
- **Luci di arresto rosse**
- **Luci di ingombro**
- **Luce targa**



effettuare il trasporto di persone solo per motivi di lavoro e nel limite massimo dei posti indicati sulla carta di circolazione.

Le macchine agricole **semoventi** necessitano di **copertura assicurativa** per la **responsabilità civile verso terzi** durante la circolazione stradale. Il rimorchio **agganciato e trainato** da trattrice agricola assicurata non necessita di propria assicurazione.

Le macchine agricole che ottengono la carta di circolazione dovranno applicare nella parte posteriore **la targa di immatricolazione** (posteriore verso sinistra per le semoventi, verso destra per i rimorchi).

Sui rimorchi agricoli è consentito il trasporto di prodotti agricoli fino alla **massa complessiva** indicata sulla **carta di circolazione**.

Il bloccaggio degli attracchi di supporto deve impedire durante il trasporto qualsiasi oscillazione degli stessi rispetto alla trattrice.

ATTREZZATURE PORTATE E SEMIPORTATE

Sono **portate** le attrezzature la cui massa viene completamente assorbita e messa a terra dalla macchina agricola. Sono **semiportate** le attrezzature la cui massa viene parzialmente trasmessa ad una o più ruote.

Secondo l'art. 104 Codice della Strada:

- lo sbalzo anteriore non deve essere superiore al 60% della lunghezza della trattrice.
- lo sbalzo posteriore non deve essere superiore al 90% della lunghezza della trattrice.
- le sporgenze e gli ingombri a sbalzo che eccedono la sagoma della macchina agricola devono essere segnalati con pannelli retroriflettenti e fluorescenti di colore giallo e rosso.



Ai rimorchi agricoli non si deve applicare la barra "paraincastro" che è propria dei veicoli industriali, lo stesso vale per i pannelli retroriflettenti



Metti in regola anche il tuo amico cane VADEMECUM PER I POSSESSORI DI ANIMALI DA COMPAGNIA



Con la Legge Regionale del 3 Settembre 1987 n°48 si è reso obbligatorio per chi possiede un cane, entro 30 giorni dalla nascita o da quando se ne entra in possesso, l'identificazione dello stesso e la relativa iscrizione all'anagrafe canina, istituita dalla L. 281/ il controllo della popolazione canina e la lotta al randagismo. **Come fare questo?** È molto semplice: basta recarsi dal proprio veterinario, o presso l'ASL VETERINARIA, e con la esigua spesa di 16 euro verrà iniettato il **MICROCHIP** nella regione retroauricolare sinistra, in pochi secondi e senza dolore per il cane. Verrà emessa una certificazione in triplice copia, una per i possessori del cane, una per il veterinario che ha inserito il **MICROCHIP** e una che il veterinario stesso depositerà presso l'**ANAGRAFE CANINA** con sede presso l'ASL VETERINARIA: **questa procedura evita al possessore del cane giri burocratici per uffici ove depositare carte poiché, normalmente, si occupa di tutto il veterinario.**

Ma cos'è il **MICROCHIP**? In gergo tecnico non è altro che un "trasponder", ovvero una minuscola capsula di pochissimi millimetri di lunghezza e diametro realizzata in materiale incapace di provocare rigetto. Costituisce una vera e propria carta d'identità del cane che sarà indispensabile nel caso di smarrimento poiché, tramite un apposito lettore in dotazione ai veterinari e accalappiacani, una volta avvicinato all'orecchio del cane farà apparire sul display il proprio codice: l'inosservanza della presente legge punisce i trasgressori con una sanzione amministrativa pecuniaria.

La legge prevede inoltre che al cane, nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico, venga fatta indossare la museruola quando non siano condotti al guinzaglio e comunque obbligatorio sia museruola che guinzaglio per le razze considerate pericolose dall'ordinanza del ministro Sirchia, come **Pit-Bull, Cani da Pastore e Bovari** (esclusi





Bovari Svizzeri) come **Cane da Pastore Australiano, Pastore Tedesco, vari tipi di Pastore**, come lo **Scozzese o Maremmano, tipo Pinscher (Dobermann, Terrier nero Russo) e Schnauzer, Molossidi (tipo Mastino, Dogo Argentino, Boxer, Rottweiler, Bulldog, Cane Corso Italiano, Terranova, Leonberger, Cani da Pastore di vario tipo), Cane tipo Dogo (Bovaro di vario tipo) e Grande Cane Giapponese**, razze con spiccate attitudini aggressive appartenenti ai gruppi 1° e 2° della classificazione della Federazione Cinologica Internazionale (15 Settembre 2003). Eventualmente è possibile visitare il sito www.enci.it per maggiori dettagli.

E infine un segno di civiltà e rispetto per gli altri è dato dalla raccolta degli escrementi dei nostri amici a 4 zampe e per questo non è necessario citare alcuna legge o regolamento, che comunque non mancano, perché crediamo sia sufficiente un po' di buon senso da parte di tutti i possessori di animali. Basta la buona educazione per non dover sempre ricorrere alle sanzioni!



CHI TRASPORTA ANIMALI

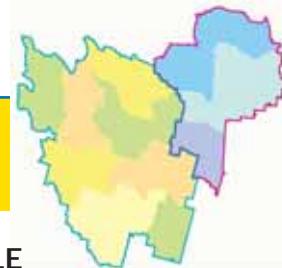
Il trasporto di animali deve avvenire senza che questi possano creare disturbo alla guida. Pertanto devono essere sistemati in apposite gabbie o chiusi con una griglia nella parte posteriore del mezzo. In deroga a questi divieti si possono tenere animali nell'abitacolo del veicolo a condizione che questi siano di piccola taglia.

SPECIALE FUOCHI

È sempre vietato accendere fuochi per qualsiasi motivo. I regolamenti di Polizia Urbana vietano l'accensione di fuochi per bruciare sterpaglie, foglie erba o qualsiasi altra cosa. Anche le ramaglie dei resti delle potature agricole non si possono incendiare per la loro distruzione. Al di là dei pericoli derivanti da questa azione si può ricadere in aspetti addirittura di rilevanza penale.

A tale proposito il tribunale di Trento, ha ritenuto un agricoltore, che aveva incendiato delle ramaglie ottenute dal taglio di alcuni alberi, colpevole e applicato nei suoi confronti una sanzione di carattere penale, in quanto l'incendio è stato ritenuto uno smaltimento di rifiuti non autorizzato. Tale operazione è alquanto inopportuna visto le gravissime conseguenze penali per chi smaltisce rifiuti senza autorizzazione.





PROTEZIONE CIVILE



LAVORO ANONIMO MA INDISPENSABILE condotto da 176 volontari con molte specializzazioni

Ormai non ci facciamo neanche più di tanto caso ma in tutte le manifestazioni pubbliche che coinvolgono molte persone i volontari della PC sono al loro posto. Pronti a dare aiuto alla Polizia Locale nel mantenere ordinato il traffico, e favorire il buon andamento delle manifestazioni sportive e culturali, sagre parrocchiali, sfilate, solennità civili, ecc. Tanto per fare un esempio, il piano di sicurezza elaborato nel 2000 per la Maratona del Santo, è applicato tuttora vista la sua efficacia. La loro presenza infonde sicurezza ai cittadini che si sentono "guidati" quando hanno bisogno di trovare chi fornisca l'informazione giusta al momento giusto.

Sono molti i gruppi locali che, in sintonia con le amministrazioni comunali, ricorrono alla loro insostituibile presenza. Il grazie è doveroso, assieme alla gratitudine dei cittadini che si sentono più sicuri.

